



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22 TPIS02200A I.I.S.S. "SCIASCIA E BUFALINO" ERICE



Triennio di riferimento: 2019 - 2022



Contesto	2
Risultati raggiunti	6
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	6
Risultati scolastici	6
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	9
Competenze chiave europee	15
Risultati a distanza	18

Prospettive di sviluppo

19

Triennio di riferimento: 2019 - 2022



Contesto

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza, in alcuni casi non ricco di stimoli culturali, ha determinato una delega educativa delle famiglie motivata da una **confermata fiducia** nell'utilità del percorso formativo e nelle scelte didattiche della scuola adottate nel corso del triennio. In particolare negli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, a causa dell'emergenza pandemica, la Scuola ha attivato una serie di misure mirate a favorire la continuità didattica di tutta la popolazione scolastica, divenendo un solido punto di riferimento per le famiglie. In particolare la Scuola ha incentivato l'**uso in comodato gratuito agli alunni di supporti tecnologici** (tablet, PC, abbonamenti per internet) ed attivato modalità organizzative per consentire l'**inclusione degli alunni con BES** e mantenere una relazione educativa tesa all'effettiva realizzazione della stessa. La presenza degli alunni BES, che è passata dall'11,38% dell' a.s. 20-21 al 14,24% nell'21-22, ha richiesto alla scuola di misurarsi con la rete di riferimento presente sul territorio per garantire, in collaborazione e condivisione con famiglie, agenzie educative e servizi sociali e sanitari, una progettazione personalizzata di percorsi di apprendimento.

Inoltre l'esperienza maturata nel triennio nell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, condivisa con le famiglie e con tutti gli stakeholders della Scuola, anche attraverso l'elaborazione di un Curricolo verticale per l'Educazione civica e la Rubrica di Valutazione per l'Educazione Civica, ha favorito sia gli studenti nella conoscenza dei valori democratici fondamentali e nella opportunità di apprendere abilità di cittadinanza, sia le rispettive famiglie, con le quali si è ulteriormente rafforzata la sinergia per la gestione delle problematiche ed il raggiungimento del successo formativo e lavorativo. Infatti da un confronto dei dati del Sistema informativo del MI con i dati Eduscopio del triennio 2019-2022 si evince che un'alta percentuale di studenti di entrambi gli ordini si è orientata nel mondo del lavoro, tanto che in un raggio di 30 km da Trapani si evidenzia, rispetto agli altri istituti, una sostanziale differenza positiva della percentuale di diplomati che a 2 anni dal conseguimento del titolo lavorano e hanno una qualifica professionale perfettamente in linea con le competenze acquisite.

Infine numerose sono state le richieste di iscrizione in corso d'anno durante gli anni dell'emergenza epidemiologica da parte di alunni che hanno successivamente riferito di avere trovato un ambiente accogliente.

Vincoli

Lo svantaggio socio-culturale, unito alla provenienza di molti studenti da famiglie dialettofone, ha determinato in molti casi carenze nelle competenze comunicative, limitando l'offerta di contesti di apprendimento informale e/o formale, generando in molti casi carenze nelle competenze di base e nelle nelle capacità socio-relazionali.

É emersa dunque la necessità di potere disporre di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione di ulteriori progetti tesi all'inclusione e al potenziamento delle competenze di base, tenendo conto della specificità di ogni alunno.

Inoltre il pendolarismo, anche da piccole isole, e gli insufficienti collegamenti hanno determinato ritardi e saltuarietà nella frequenza degli studenti che provengono dall' hinterland.



TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Si è osservato che la provincia di Trapani offre da sempre sufficienti opportunità di inserimento lavorativo, anche se negli ultimi anni alcuni settori relativi ai Servizi, che avevano avuto un incremento, hanno subito un'evidente battuta d'arresto a causa della situazione pandemica, in particolare il settore Turistico, mentre il settore Socio sanitario non ha subito significative conseguenze. Il settore turistico soltanto nell'ultimo anno ha registrato una ripresa, evidenziando segnali positivi, in questa fase di superamento delle criticità causate dalla pandemia da COVID 19, che insieme al settore dei servizi, prospettano ulteriori sviluppi. Questi settori, assieme ad altre attività economiche del settore Terziario, sembra possano offrire sia sbocchi occupazionali sia di formazione post diploma:

- servizi a rete, cioè trasporti e comunicazioni;
- servizi facility management;
- servizi commerciali;
- turism marketing del turismo digitale, turismo sostenibile cultura e ambiente, event management;
- ospitalità
- servizi assicurativi e bancari: web editing & marketing;
- attività amministrativa degli organi di Stato;
- **servizi avanzati**, come fornitura di attrezzature e beni, informatica, ricerca e sviluppo, consulenza legale, fiscale e tecnica, analisi e collaudi, formazione, marketing;
- servizi di consulenza e di elaborazione dell'informazione, di solito tipici del terziario avanzato;
- attività di ambito sanitari servizi socio-sanitari; arti ausiliarie delle professioni sanitarie (ottico, odontotecnico).

Nel territorio, su iniziativa di Enti locali, Polo Universitario trapanese e associazioni, sono state offerte agli studenti diverse occasioni di orientamento e di ampliamento della formazione.

L'I.I.S.S. "Sciascia e Bufalino" da una parte ha attivato per i propri studenti un percorso di studi che coniuga formazione e occupazione giovanile (l'Apprendistato) e dall'altro ha co-progettato percorsi per l'istruzione e la formazione professionale.

Vincoli

La presenza delle aziende sul territorio è sempre stata alquanto esigua, tuttavia la ex Terza Area (solo per l'indirizzo Professionale) oggi il PCTO (per entrambi gli Indirizzi dell'Istituto) ha consentito un coinvolgimento diretto all'interno dei percorsi di Microspecializzazione, creando una rete articolata di relazioni con le realtà esistenti sul territorio.

Oggi, certamente persistono ancora difficoltà ad individuare nel territorio aziende ed enti che possano offrire opportunità significative e coerenti con i curriculi, per esperienze di alternanza scuola-lavoro.

Alla fragilità del sistema socio-economico del territorio in cui sorge l'Istituto si aggiunge la mancanza di una diffusa cultura della legalità che si esprime nel mancato rispetto dei diritti dei lavoratori, contribuendo ad aumentare un clima di sfiducia nella collaborazione con il tessuto economico sociale



RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'Istituto nell'ultimo triennio è stato presente con la sua offerta formativa su tre Comuni (Trapani, Erice e Valderice) e le sedi sono **raggiungibili** con mezzi pubblici. Inoltre esso ha svolto un ruolo importante nella **rieducazione dei detenuti** con una **Sezione Carceraria** e nella formazione permanente degli adulti con una **Sezione Serale.**

Tutti i laboratori presenti nelle sedi, sono utilizzati quotidianamente dai ragazzi che ne hanno usufruito per lo svolgimento delle attività didattiche e ciascuno è stato curato da un docente Responsabile che ne ha mantenuto l'efficienza individuando tempestivamente problematicità e migliorament

- 6 di Informatica (2 ospitano Test Center per certificazioni informatiche ECDL ed EIPASS),
- 3 Linguistici,
- 3 di Chimica/Fisica,
- 1 Ottico.
- 1 Odontotecnico,
- 1 di Metodologie operative,
- 1 aula potenziata da schermo interattivo (aula videoconferenze),
- 1 aula potenziata da schermo interattivo, tablet e arredi mobili (Agorà) da Lim e Tablet acquistate con fondi FESR.
- aule per disabili dotate di HW-SW specifici,
- 1 Laboratorio Sistemi Informativi Aziendali (da fondi FESR) con PC performanti, LIM e software applicativi dedicati,
- 1 Laboratorio di Tecnologie Comunicative (Apple) con SW IOS,
- 1 laboratorio itinerante composto da 30 i-pad.

Le aule dell'ITE sono state dotate di LIM e schermi interattivi, mentre in quelle del Professionale prive di LIM si sono usati schermi touch mobili.

T ramite il FESR sono stati acquistati degli i-pad destinati agli studenti che scelgono il biennio AFM con "SPERIMENTAZIONE S&B-IT".

I laboratori di settore del PROFESSIONALE (ottico e odontotecnico - fondi FESR) sono stati dotati di attrezzature efficienti e sono state predisposte anche aule dedicate allo svolgimento delle attività laboratoriali di Metodologie operative.

Per favorire un' efficace partecipazione degli studenti durante la sospensione delle attività in presenza sono stati acquistati dispositivi mobili (Notebook) e schede SIM per la connettività.

Vincoli

La popolazione scolastica risultava distribuita su diversi plessi (cinque) che si trovavano in tre diversi comuni. Ne è conseguito un ingente impegno di risorse necessarie ad allocare le indispensabili figure di middle management e di personale ATA, situazione contraddittoria rispetto ai processi di razionalizzazione della spesa che hanno ispirato i tagli alle risorse della

pubblica amministrazione e della scuola. Inoltre u no dei plessi è condiviso con un' altra scuola e questo ha generato problemi di condivisione dei locali, come il disturbo proveniente dalle attività di laboratorio molto rumorose dell'IPSIA. A seguito della razionalizzazione degli edifici scolastici, imposta dalla ex Provincia già nell'anno precedente, è risultato che i 3 plessi sono strutturalmente

Pagina 4

Triennio di riferimento: 2019 - 2022



inadeguati ad ospitare classi numerose ed insufficienti rispetto alle prospettive di crescita numerica di utenti e classi.

I finanziamenti dello Stato sono stati appena sufficienti ad assicurare la gestione ordinaria dell'Istituto e d'altra parte non è stato possibile reperire nel territorio (imprese, enti e famiglie) altre risorse significativamente incisive sulla qualità del servizio. Si registra in particolare il mancato pagamento del contributo volontario dalla stragrande maggioranza delle famiglie. Le aziende di trasporto inoltre sono state poco propense a variare i piani orari o ad incrementare il numero delle corse per soddisfare le esigenze della popolazione scolastica.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

Oltre l'80% del personale docente è risultato di ruolo con titolarità sulla scuola, di cui il 73% ha svolto attività nel ruolo da più di 5 anni. Questo ha consentito un generale affiatamento tra gruppi di lavoro e possibilità di mettere in comune iniziative e competenze per il raggiungimento condiviso di risultati di apprendimento.

Il **management diffuso** con gli insegnanti disposti a svolgere il ruolo di coordinatori di gruppi e di attività risulta l'elemento rilevante e strategico dell'organizzazione tesa al miglioramento costante dell'offerta formativa.

Importante effetto ha avuto poi la disponibilità alla formazione ed all'aggiornamento in servizio di molti docenti, nonché la permanenza, nella stessa sede di titolarità per 10 anni del Dirigente Scolastico che ha garantito stabilità nella conduzione unitaria del processo di dimensionamento subito nell'a.s. 2012-13.

La scuola, spinta dall'emergenza epidemiologica, ha attivato modalità di supporto per i docenti e fornito loro indicazioni operative per lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata.

Vincoli

La turnazione nello svolgimento del ruolo di coordinatori di gruppi e di attività, che consentirebbe a tutti di sentirsi parte della comunità professionale, è risultata talvolta ostacolata dagli irrisori compensi e dalla non obbligatorietà di accettazione per alcuni di essi, rimanendo pertanto demandata allo spirito di iniziativa e collaborazione dei singoli.

Inoltre il personale amministrativo, ormai per lo più invecchiato negli ultimi anni con un notevole turn-over ha poco agevolato la conduzione di una scuola complessa; inoltre il personale dei collaboratori scolastici è risultato insufficiente alle esigenze logistiche delle diverse sedi.

Triennio di riferimento: 2019 - 2022



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione ulteriore del numero degli evasori (non scrutinati) entro l'obbligo scolastico.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni.

Attività svolte

Durante il periodo dell'emergenza epidemiologica, a seguito dell'entrata in vigore del DPCM del 4 marzo 2020, sono state immediatamente attivate misure per mantenere i contatti con gli studenti, evitando il rischio reale di escludere qualcuno e facendo in modo che il rientro fosse meno faticoso per tutti, attraverso:

- utilizzo del Registro Elettronico per la condivisione di esercitazioni con gli studenti;
- utilizzo di specifiche piattaforme già implementate per la didattica (Weschool, EDMODO);
- adozione da parte dei docenti di sostegno, i cui studenti seguivano percorsi della classe con obiettivi minimi, di tutti gli accorgimenti utili per garantire l'accesso ai materiali didattici proposti e per gli alunni con programmazione differenziata, su richiesta delle famiglie, la didattica in presenza;
- utilizzo della piattaforma Google Suite for Education per far convergere in un unico spazio virtuale tutte le applicazioni utili per la Didattica a Distanza;
- assegnazioni di dispositivi e connettività per alunni, secondo graduatoria su presentazione di documento ISEE;
- fruizione in presenza dei laboratori didattici della scuola da parte degli alunni secondo specifiche turnazioni;

In particolare le classi prime dell'a.s. 21-22 sono state destinatarie del progetto "Competenze STEAM per il successo formativo" Piano Scuola Estate 2021 finalizzato a potenziare l'Offerta Formativa, realizzare la promozione del recupero della socialità, della proattività e della vita di gruppo; mirando alle abilità logico-matematiche e alle competenze di problem-solving, tecniche, creative, digitali, gli alunni si sono misurati con la gamification, le escape room e i podcast.

Inoltre sono stati attivati i seguenti progetti di inclusione sociale e integrazione (Progetto 10.1.1B-FSEPON-SI-2019-5 "LA CULTURA A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE" - CUP G78H17000600007): ALFABETIZZAZIONE DIGITALE per stimolare la capacità logico deduttiva

TEATRO virtuale ... a Erice

GENITORI a scuola di genitorialità

Non solo NUOTO... a Erice

Risultati raggiunti

Tutti i progetti realizzati si sono dimostrati uno strumento concreto ed efficace non solo quale strumento di valida formazione ma di prevenzione della dispersione scolastica e per far sentire parte viva e attiva della scuola anche gli alunni meno motivati.

Ne è prova anche il feedback che si allega che è risultato dell'attività finale con le classi prime del Piano estate 2021: i ragazzi hanno condiviso emozioni di accoglienza, gruppo e fiducia.

A seguire, nello stesso documento, le relazioni della referente contro la dispersione e dell'esperto di

Triennio di riferimento: 2019 - 2022



progetti PON attivati.

Evidenze

Documento allegato

documentidispersione.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità

Dimezzare il tasso della percentuale degli evasori

nel biennio. Diminuire il tasso delle ripetenze in particolare al biennio e in tutte le classi.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni.

Attività svolte

L'attenzione dei CdC alla comunicazione con le famiglie (tramite registro elettronico e tramite i ricevimenti, anche quelli antimeridiani settimanali) è la prima azione attivata per potere agire in collaborazione con le famiglie sul protagonismo dello studente.

Inoltre vengono implementati i recuperi in itinere e le attività di supporto che ciascun docente attiva nelle proprie ore di lezione.

Infine la presenza dei tutor nei Professionali, secondo i dettami della Riforma, consente di monitorare il percorso di ciascun allievo e di avviare un confronto costruttivo con l'alunno stesso.

Risultati raggiunti

Il tasso di ripetenze nel triennio dal 19 al 22 ha già visto una riduzione. Inoltre confrontando il dato del monitoraggio della dispersione con quelli calcolati a partire dagli indicatori forniti dal sistema SNV, si nota che:

- al Professionale

nelle classi prime da 1% del 18-19 si passa a 8% nel 21-22

nelle classi seconde da 5% del 18-19 si passa a 3% nel 21-22

nelle classi terze da 4% del 18-19 ci si mantiene al 4% nel 21-22

nelle classi quarte da 13% del 18-19 si passa a 0% nel 21-22

- al Tecnico

nelle classi prime da 6% del 18-19 si passa a 3% nel 21-22

nelle classi seconde da 9% del 18-19 si passa a 2% nel 21-22

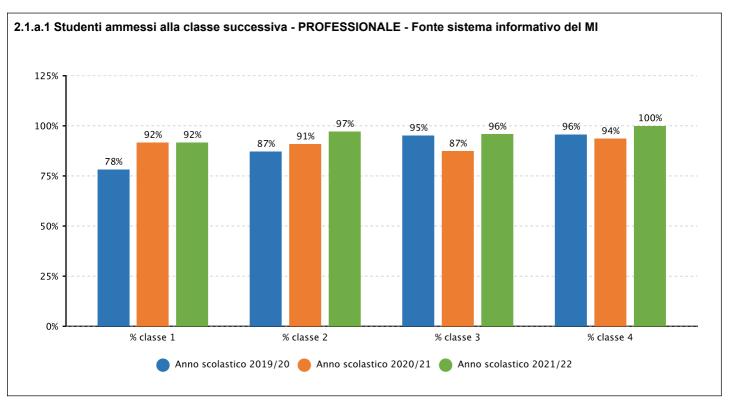
nelle classi terze da 4% del 18-19 ci si mantiene al 3% nel 21-22

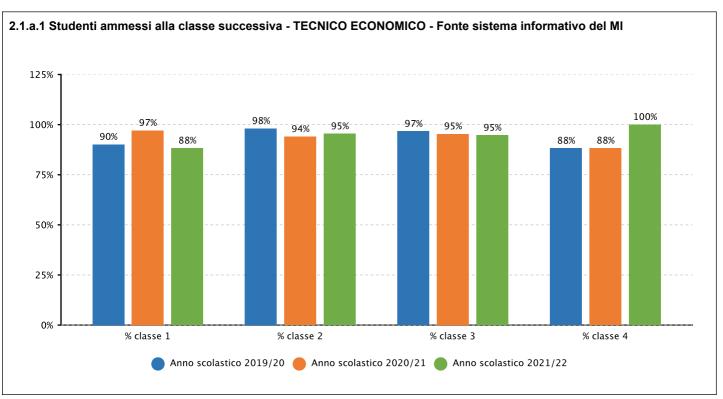
nelle classi quarte rimane 0%

D'altraparte negli aa.ss. 19-20 e 20-21 la percentuale delle ammissioni è sempre al di sopra delle medie regionali per ciascun anno del percorso di studio.



Evidenze





Triennio di riferimento: 2019 - 2022



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica.

Traguardo

Rientrare nei livelli della media regionale. Elevare la percentuale degli allievi che si collocano sul livello medio.

Attività svolte

All'interno del piano APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ – Percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid -19: Azioni di integrazione e potenziamento aree disciplinari di base - Progetto 10.2.2A-FSEPON-SI-2021-278 "A scuola per il successo formativo" - CUP J53D21002030007, sono stati attivati i seguenti moduli:

- "Potenziamento competenze logico-matematiche Professionale"
- "Potenziamento competenze logico-matematiche Tecnico"
- "Laboratorio di scrittura per classi quinte del Tecnico"
- "Con i tuoi occhi: percorsi di lettura e comprensione dal verismo al neorealismo"
- "Laboratorio di FISICA-OTTICA"
- "Potenziamento competenze in ECONOMIA E DISCIPL. TURISTICO-AZIENDALI"
- "Rinforzare le competenze comunicative in INGLESE"
- "Potenziamento competenze lingua tedesca"
- "L'arte del prendersi cura. Laboratorio dei SERVIZI SOCIO-SANITARI"
- "Potenziamento laboratorio ODONTOTECNICO"
- "Potenziamento laboratorio OTTICO"
- "Potenziamento competenze di IMPRENDITORIALITÀ"

Risultati raggiunti

Dall'osservazione dei risultati delle prove Invalsi si è desunto che per quanto riguarda l'Indirizzo Tecnico che nell'anno scolastico 2020/21 per le classi quinte la percentuale relativa alla performance uguagliava la percentuale regionale, mentre nell'a.s. 2021/22 il gap rispetto al dato regionale é diminuito, soprattutto nei risultati di Matematica.

Per quanto riguarda l'Indirizzo Professionale, sempre per le classi quinte, si é evidenziato un netto miglioramento dei risultati sia in Italiano che in Matematica, tanto che nell'a.s. 2021/22 in entrambi le discipline viene superata la media regionale.

Per quanto concerne il biennio dell'Indirizzo Tecnico sia in Italiano che in Matematica per l'anno scolastico 2021/22 si è registrato, invece, un risultato inferiore alla media regionale in entrambi le materie, risultato che evidenzia il permanere di tali priorità.

Per il biennio del Professionale sempre nell'unico anno 2021/22 si è registrato invece una tendenza opposta, che vede per l'Italiano un risultato di molto superiore rispetto alla media regionale e un dato di matematica che uguaglia la media regionale.

A seguito dell'analisi dei dati comparati con i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica rispetto alla media regionale sono stati attivati i progetti specificati nelle "Attività Svolte".

Dalle verifiche effettuate per riscontrare le conoscenze, le abilità e le competenze che gli alunni hanno acquisito alla fine dei moduli PON di Italiano e Matematica, dalla costanza e dall'entusiasmo mostrati dagli alunni, dai risultati del gradimento intermedio e finale, si evince che sono stati raggiunti risultati soddisfacenti sia sotto il profilo pedagogico-didattico sia sotto quello formativo, implementando le competenze di logica, scrittura e lettura. I ragazzi che hanno superato il debito del precedente anno sono percentualmente di seguito riportati:

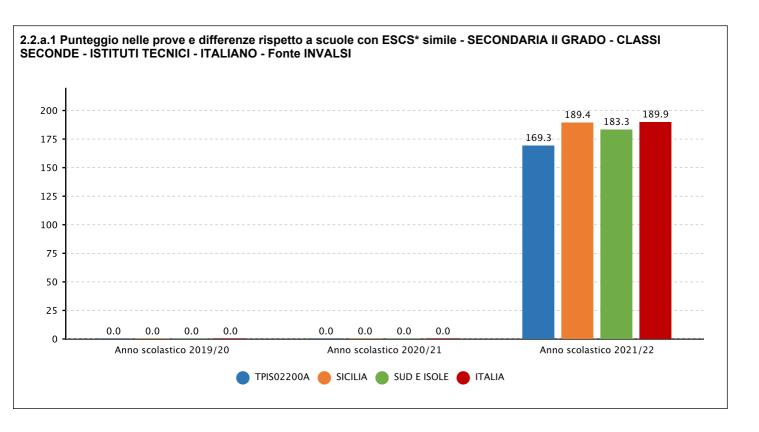


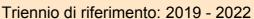
Potenziamento competenze logicomatematiche - MATEMATICA (Tecnico) - 88,9% Potenziamento competenze logicomatematiche - MATEMATICA (Professionale) - 84,2% Potenziamento competenze in ECONOMIA DISCIPL. TURISTICOAZIEND. - 94,1% Rinforzare le competenze comunicative in INGLESE - 89,7% Laboratorio di FISICA-OTTICA - 70%

In definitiva i progetti realizzati si sono dimostrati uno strumento concreto ed efficace come strumento di valida formazione per gli alunni che hanno frequentato i corsi PON.

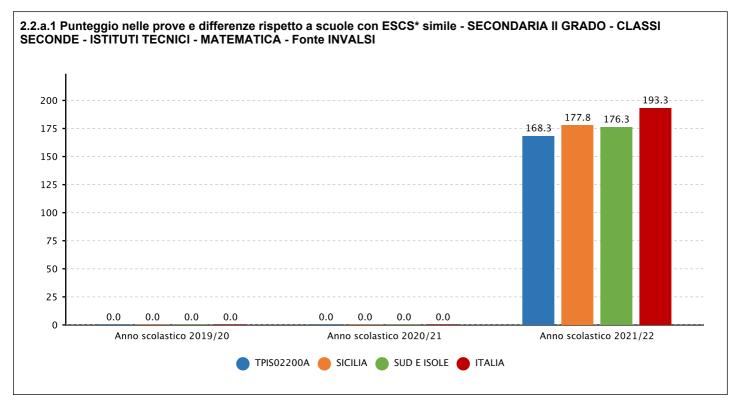
Si allega nelle evidenze il documento comprensivo della rilevazione dati Invalsi a cura dei referenti e della Relazione del Referente per la Valutazione dei progetti Pon attivati dall'Istituto.

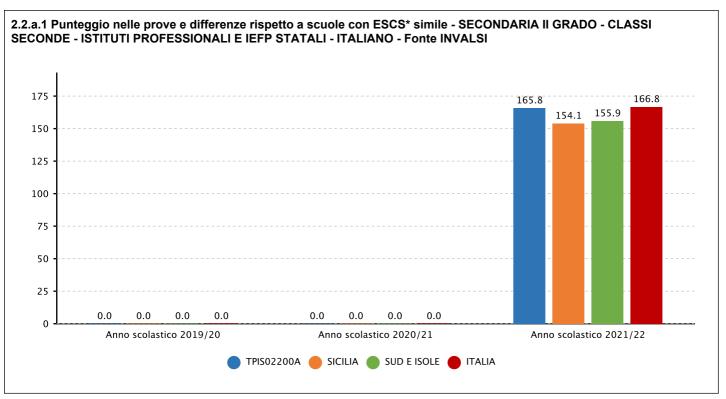
Evidenze





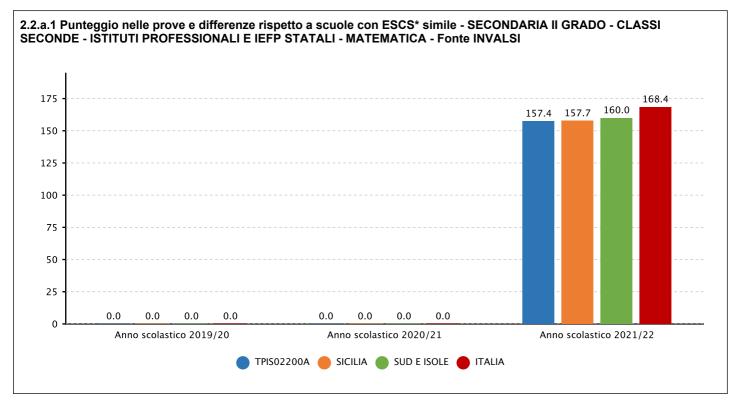


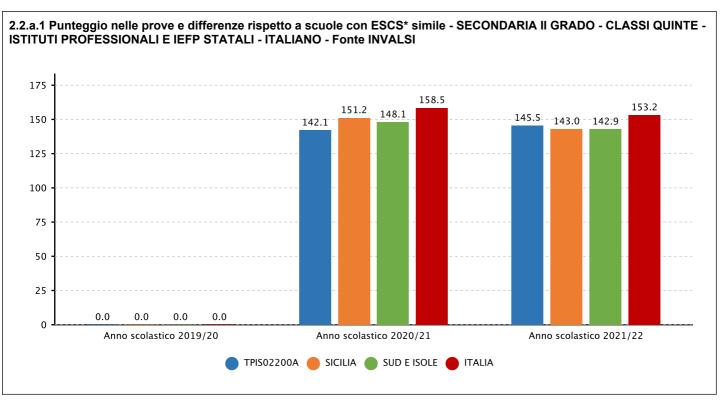


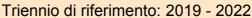




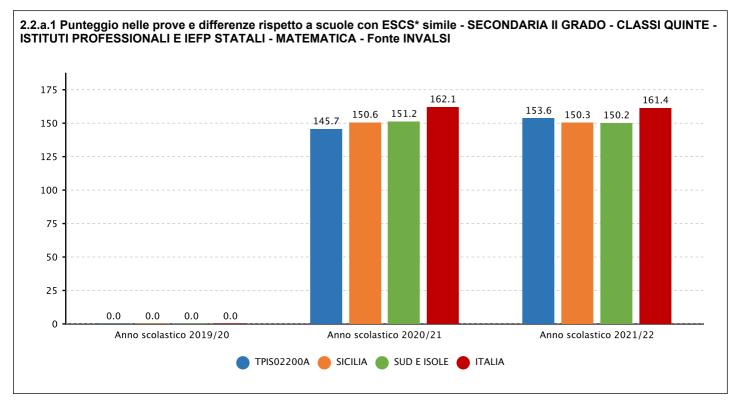


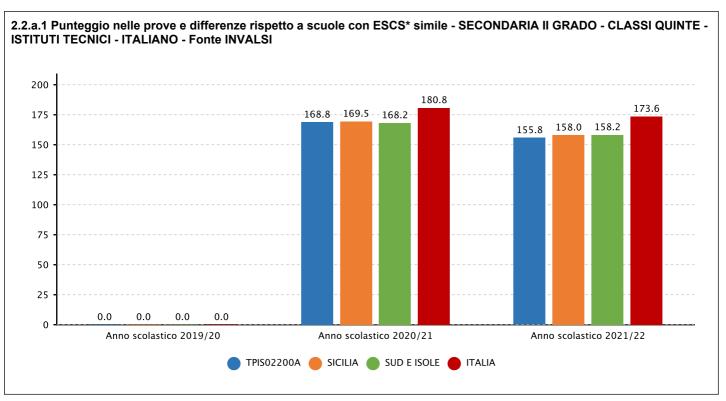


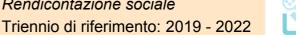




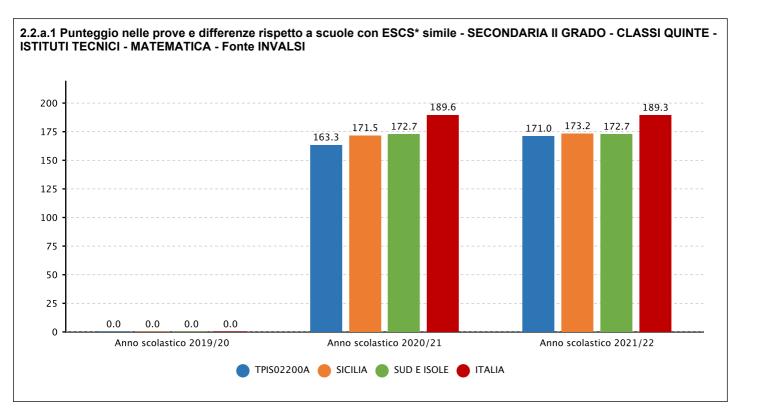












Documento allegato

DocumentisuProveStandardizzateNazionali.pdf

Triennio di riferimento: 2019 - 2022



Competenze chiave europee

Priorità

Creare una corrispondenza tra il voto di condotta e le competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%.

Attività svolte

In primo luogo, si è puntato ad un chiarimento terminologico fondamentale finalizzato ad acquisire, da parte di tutto il

personale (soprattutto docente), delle famiglie e degli alunni, una definizione chiara ed inequivocabile della differenza tra

"nota" e "sanzione" disciplinare. A tal fine, il tema è

stato ripetutamente affrontato sia in sede collegiale che, in particolare, in sede di conferenza dei coordinatori dei Consigli

di Classe o di scrutinio puntando anche alla corretta stesura nel registro elettronico; mentre alunni e famiglie sono stati oggetto di formazione nel corso delle riunioni scuola/famiglia e dei Consigli di Classe.

Quanto alla corrispondenza tra il voto di condotta e le competenze di cittadinanza, l'istituto si è dotato di una griglia di valutazione, applicabile alla DDI, in base alla quale i Consigli di Classe, su proposta del docente Coordinatore, formulano

la valutazione del comportamento sulla base di:

- 1. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- 2. competenza imprenditoriale;
- 3. competenza alfabetica funzionale;
- 4. competenza digitale;
- 5. competenza in materia di cittadinanza.

In tal modo sono considerate le competenze personali, interpersonali ed interculturali, assieme alle forme di comportamento che consentono agli alunni di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa dell'ambiente scolastico.

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio 19-22 solo due classi hanno necessitato per due anni successivi di consigli straordinari per irrogare provvedimenti disciplinari.

Inoltre le famiglie, convocate talora anche per confronto sull'andamento dopo che i docenti hanno intercettato qualche dinamica disfunzionale, si sono mostrate generalmente collaborative, mostrando fiducia e supporto all'azione educativa della scuola.

Evidenze

Documento allegato

Griglie_ValutazioneComportamento_DDI.pdf

Competenze chiave europee

Priorità

Traguardo

Triennio di riferimento: 2019 - 2022



Rendere consapevoli le famiglie della relazione tra competenze chiave di cittadinanza, rilette alla luce dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, e livelli di apprendimento.

Incrementare la fattiva collaborazione con le famiglie nella gestione delle problematiche disciplinari degli alunni.

Attività svolte

Con la legge n.92/2019 è stata introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per almeno 33 ore. La Scuola ha ottemperato subito a tale obbligo, attraverso il lavoro dei docenti nell'ambito dei Consigli di Classe, progettando sin dal primo a.s. 2019/2020 Unità didattiche di Apprendimento, da cui è scaturita l'individuazione di tematiche generali di riferimento, rientranti nei tre nuclei concettuali previsti dalle linee guida che caratterizzano l'offerta formativa dell'istituto e che, al contempo, valorizzano le molteplici iniziative e professionalità già presenti.

Sono state comprese nei percorsi U.d.A. per l'Educazione Civica le Competenze Chiave per l' apprendimento permanente previste nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018. Inoltre ogni progetto ha previsto un "prodotto finale". Si è cercato di privilegiare la metodologia del "Service learning" che fornisce agli studenti opportunità essenziali non solo per sviluppare abilità, valori e atteggiamenti di partecipazione civica, ma anche per acquisire una conoscenza diretta degli argomenti che stanno studiando nel curriculum. L'apprendimento dei servizi fornisce un mezzo autentico per utilizzare i contenuti e le competenze degli studi sociali per indagare su questioni sociali, politiche ed economiche e per intraprendere azioni dirette nel tentativo di creare una società più giusta ed equa.

Le attività proposte sono state sempre condivise con le famiglie nel corso dei vari incontri annuali con feedback positivi e di piena collaborazione, anche con particolare riferimento alle problematiche disciplinari degli alunni.

Risultati raggiunti

L'esperienza maturata nel triennio nell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, condivisa con le famiglie e con tutti gli stakeholders della Scuola, anche attraverso l'elaborazione di un Curricolo verticale per l'Educazione civica e la Rubrica di Valutazione per l'Educazione Civica, ha favorito sia gli studenti nella conoscenza dei contenuti e dei valori democratici fondamentali e nella opportunità di apprendere abilità di cittadinanza e applicarle ai problemi e ai bisogni della comunità al di fuori della classe, sia le rispettive famiglie, con le quali si è ulteriormente rafforzata la sinergia per la gestione delle problematiche ed il raggiungimento del successo formativo. Al termine dei percorsi U.D.A. implementati dai Consigli di Classe per l'Educazione Civica è stata proposta agli studenti la compilazione di un questionario di Autovalutazione, È stato implementato un form da proporre agli studenti per farli riflettere sulle attività svolte e allo stesso tempo ricevere un feedback utile per orientare le future azioni. Il 100% degli alunni sa formulare giudizi sulla propria prestazione in rapporto ai compiti richiesti ed è consapevole dei punti di forza e delle fragilità per attivarsi nell'ottica del miglioramento.

Al 59% degli studenti il lavoro svolto nel complesso sembra "BUONO", mentre risulta "OTTIMO" al 29%. Risulta "APPROSSIMATIVO" al 3,2%, mentre "LIMITATO AGLI ASPETTI ESSENZIALI" al 2,6%. Il 60% degli studenti ha chiesto supporto ai docenti, mentre il 40% ha dichiarato di aver operato in modo autonomo

Nel 60,4% gli studenti hanno risposto che tutti i docenti hanno svolto il tema prescelto nel percorso di educazione civica, mentre il 26% ha risposto che hanno svolto il tema solo alcuni docenti. Solo il 4,5% dichiara che il percorso è stato svolto da un solo docente.

Alla domanda se "Gli insegnanti hanno saputo stimolare il mio interesse?" il 19% ha risposto di essere completamente d'accordo; il 37% ha risposto di essere "d'accordo"; il 32% "abbastanza d'accordo"; solo il 3,8 dichiara di essere "in disaccordo".

Tra i suggerimenti che propongono gli studenti ai docenti si rileva:

36% Richiedere un maggiore coinvolgimento degli studenti durante le lezioni;

Risultati raggiunti

Competenze chiave europee

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento: 2019 - 2022



30,5% Incoraggiare riflessioni per stimolare lo spirito critico degli studenti; 19,5% Utilizzare strumenti didattici variegati (libro di testo, tecnologie,etc...); 2% Essere più autorevole.

Evidenze

Documento allegato

 $Curricolo_verticale_Educazione_CivicaeRubricadiValutazione dell'Educazione Civica..pdf$

Triennio di riferimento: 2019 - 2022



Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero degli allievi che si iscrivono nelle facoltà universitarie. Favorire la corrispondenza tra formazione superiore e professioni.

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale delle iscrizioni dei diplomati della scuola alle facoltà universitarie a quello nazionale e regionale. Monitorare l'inserimento dei diplomati nel mercato del lavoro, in particolare nelle professioni relative al titolo di studio conseguito.

Attività svolte

Nel corso del triennio 2019-2022 si sono svolte svariate attività di orientamento in uscita, in particolare con l'adesione alle ultime tre edizioni di OrientaSicilia, partecipando a tutte le offerte formative dei numerosi Espositori presenti che annoverano Università a livello nazionale, Accademie Militari e Scuole di Alta Formazione.

Sul territorio sono stati proposti Seminari di orientamento presso l'Università degli Studi di Palermo - Sede di Trapani, che hanno presentato diversificate attività formative, coerenti con il percorso di studi degli alunni diplomati sia del Professionale che del Tecnico.

Nel triennio la partecipazione al "Salone dello Studente" è stata assidua, offrendo una pluralità di incontri formativi nei diversi settori: Healtcare, Economico-Giuridico, Lingue, Marketing.

Nel corso del triennio 2019-2022 sono state implementate una serie di attività programmate in seno al progetto per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento "SINERGIA TRA SCUOLA E LAVORO".

Per valorizzare il ruolo sociale sul territorio e fare emergere l'interazione tra attività didattiche in aula e esperienze vissute nei contesti di lavoro, i progetti di PCTO quale tirocinio formativo e di orientamento sono stati stipulati in convenzione con Aziende del territorio ed Enti Pubblici.

Risultati raggiunti

Da un confronto dei dati del Sistema informativo del MI con i dati Eduscopio del triennio 2019-2022 si evince che un'alta percentuale di entrambi gli ordini si è orientata nel mondo del lavoro, piuttosto che nel proseguimento degli studi universitari.

In riferimento alle scuole di indirizzo Tecnico-Economico in un raggio di 30 km da Trapani si evidenzia, rispetto agli altri istituti, una sostanziale differenza positiva della percentuale di diplomati che a 2 anni dal conseguimento del titolo lavorano e hanno una qualifica professionale perfettamente in linea con le competenze acquisite.

Per quanto concerne l'ordine professionale la percentuale di diplomati che a 2 anni dal diploma lavorano risulta ugualmente superiore rispetto alla stessa tipologia di Istituto presente nel raggio di 30 km. Di conseguenza il numero degli iscritti all'Università è diminuito in generale di alcuni punti percentuale, in particolare nell'ambito del settore Economico.

Evidenze

Documento allegato

DatiEDUSCOPIO.pdf

Triennio di riferimento: 2019 - 2022



Prospettive di sviluppo

- autovalutazione di istituto;
- azioni di recupero, inclusività, rimotivazione, potenziamento, orientamento;
- formazione continua dei docenti su metodologie, didattica e sviluppo di competenze digitali;
- attuazione e miglioramento costante del curricolo per competenze;
- competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo a pensiero computazionale, utilizzo critico e consapevole di social network, media e rete nonchè in relazione al mondo del lavoro;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta e interagente con il territorio;
- lettura ragionata dei dati INVALSI;
- monitoraggio del grado di inclusività attraverso il controllo dei risultati scolastici, della riduzione delle ripetenze e della prevenzione della dispersione scolastica;
- monitoraggio del successo formativo durante il percorso dell'obbligo scolastico